



I Cavalieri di Sicilia

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

11 giugno 2012

NUMERO 56

I "CAVALLEGGERI DI CATANIA" (22°) ALLA 6^ TAPPA TROFEO SICILIA DI EQUITAZIONE

Stefano Mario Coco

Si è tenuta a Catania, nella splendida cornice del Centro Ippico Sicilia Sport Equestri (CISSE) di Contrada Codavolpe, il 19 e 20 maggio la sesta tappa del Trofeo Sicilia, gara di salto ad ostacoli, che ha visto la partecipazione di 598 binomi a conclusione del quale la Sezione ANAC di Catania ha premiato i vincitori delle due giornate che



*Foto ricordo davanti al gazebo allestito
dalla Sezione ANAC di Catania*

si sono cimentati nella categoria C 135. Nell'occasione i Soci dell'ANAC, presenti in gran numero hanno allestito un gazebo esponendo alcuni cimeli di proprietà della Sezione di Catania e numerosi book fotografici rappresentanti sia la storia della Sezione che i numerosi oggetti storici

IN QUESTO NUMERO:

- **CATANIA - L'ANAC ALLA SESTA TAPPA DEL TROFEO SICILIA DI EQUITAZIONE**
- **RICERCHE SU UNA FOTO**
- **AUTOBLINDO SPA 41 - SICILIA 1943**
- **LE FOTO E LE STORIE DEI VOSTRI CAVALIERI**
- **IN BREVE**

conservati nella sede della Sezione stessa ubicata solo da qualche mese nel Museo della Caserma "Sommaruga" di Catania che è diventato punto di riferimento di storici, giornalisti e simpatizzanti dell'Arma di Cavalleria.

Numerosissime le autorità Civili e Militari che hanno visitato il gazebo dell'ANAC alle quali il Presidente pro tempore ha consegnato alcuni gadget ed una brochure sintetica delle attività e finalità

dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria. Grande successo della manifestazione equestre che ha visto sabato 19 maggio la partenza di 363 binomi e la vittoria del Cav. Ernesto Vacirca su Juwel 139, premiato dal sottoscritto, Presidente della Sez. ANAC



6^ Tappa Trofeo Sicilia 2012 CISSE Codavolpe 19-20 Maggio 2012



6° Tappa Trofeo Sicilia 2012 C135 Codavolpe 19-20 Maggio 2012

di Catania, del Cav. Sambataro Umberto su Tjeloma SH, premiato dalla Patronessa della Sez. di Catania Dott.ssa Rita Palmeri, e del Cav. Agosta Dario Luigi su Paloma della Florida premiato dal Consigliere Socia Benemerita la N.D. Lucia Della Diocesi.

Il giorno successivo, altrettanto affollato da nuovi e numerosi visitatori, ha visto scendere in campo 235 binomi e la Giuria della FISE ha proclamato il Cav. Sambataro Umberto quale miglior Cavaliere assoluto che è stato premiato dal Colonnello Leonardo Privitera, Comandante del 62° Regg. Fant. Sicilia e Socio Onorario dell'ANAC Sez. di Catania, con la coppa Trofeo Sicilia Premio A.N.A.C. Sezione di Catania.

Per quanto riguarda la categoria C135, primo è stato lo stesso Cav. Sambataro Umberto su Tjeloma SH, premiato dalla N.D. Delia Debora in Cocco moglie del Presidente;

secondo classificato il Cav. Agosta Dario Luigi su Paloma della Florida premiato dal Presidente Onorario Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena; terzo classificato lo stesso Cav. Agosta Dario Luigi su Pheybus de Beauval, premiato dal sottoscritto



6° Tappa Trofeo Sicilia 2012 C135 Codavolpe 19-20 Maggio 2012

RICERCHE SU UNA FOTO

Francesco Borgese

Il giorno 20 gennaio 2012, pubblicammo sul numero 45 della newsletter "I Cavalieri di Sicilia" una foto (che riproponiamo) relativa a tre autoblindo AB 41 ritratte durante la seconda guerra mondiale, nella speranza che qualche lettore potesse darci informazioni circa i luoghi e il reparto interessato.



Sicilia 1943 - AB41

Già da una primo esame risultò evidente che si trattava della Sicilia in un tempo a ridosso dello sbarco degli Americani. Restava da stabilire l'esatto luogo ed il reparto cui appartenevano le blindo ritratte. E' stata come una caccia al tesoro: affascinante ed avvincente, che dopo una preliminare approssimazione, grazie alle informazione che nel frattempo venivano acquisite, ci ha portato a riconoscere il luogo, mentre il Consigliere



Stesso posto anno 2012 -

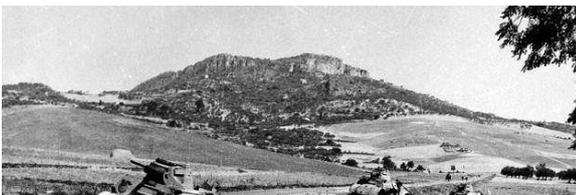
Nazionale Onorario, Generale di Divisione Pasquale Vitale, ricostruiva i movimenti di quel lontano 1943.

Qualche settimana fa, finalmente riuscivo a ritrovare le *colline-spia* ritratte ed ho provveduto a fotografarle.

Come si può vedere dalle immagini che vi proponiamo, il punto esatto dal quale furono ritratte le blindo in questione si trova un po' più nord-ovest rispetto al mio punto di osservazione; ma i luoghi



sono quelli! Il tempo ha cambiato lo skyline poiché la montagna, negli anni, è stata praticamente divorata da una cava. Ma anche se il paesaggio nel suo complesso si è trasformato, si possono notare che i profili e le collinette sottostanti a quella principale sono rimaste identiche. ▲



Per gli amanti della precisione riportiamo di seguito le coordinate:

Le foto attuali sono state scattate dal punto di coordinate (37° 36' 43,92" N – 13° 41' 01,96" E) in direzione NORD – NORD OVEST.

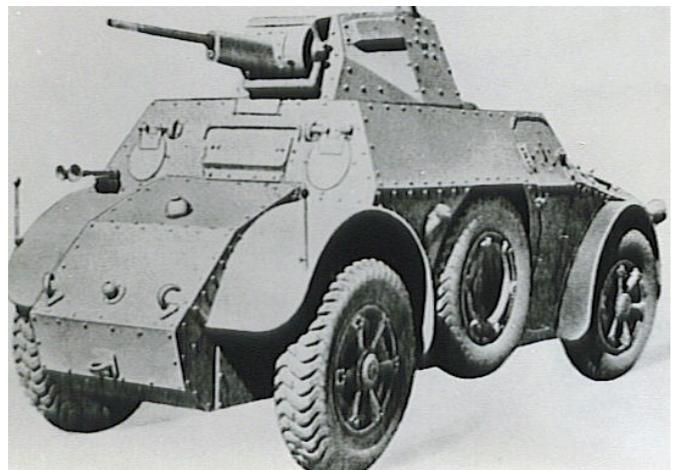
Per renderle ancora più simili a quella del 1943 bisogna posizionarsi sul punto di coordinate (37° 36' 39,22 N – 13° 40' 58,55" E) che ha la ferrovia a destra e la vecchia strada Palermo - Agrigento a sinistra.

AUTOBLINDO SPA 41 – SICILIA 1943

*Gen. D. Pasquale Vitale
(Consigliere Nazionale Onorario)*



Si tratta indubbiamente delle autoblindo senza equipaggi, ma con il solo personale per la manutenzione, dello squadrone di "Nizza Cavalleria", tenute in custodia dai pochi uomini comandati dal sottotenente



Autoblindo AB41

Fonte Wikipedia

CALI' (catanese) dopo il fallito tentativo di imbarcarle per l'Africa.

Le autoblindo in argomento furono consegnate agli equipaggi blindo dei Cavalleggeri di LODI nel mese di giugno, provenienti dalla loro sede di Pinerolo, e che non avevano potuto raggiungere l'Africa in seguito all'affondamento della nave "VALFIORITA" che li trasportava (i mezzi destinati in Africa furono imbarcati dal sottoscritto dalla base di TARANTO).

Dalla consegna delle autoblindo cedute da Nizza Cavalleria, per vari giorni i plotoni comandati dal tenente Ranieri BOCCOLINI, dal tenente Gianni LORENZON e dal sottotenente Pasquale VITALE, sempre rispettando le norme di sicurezza e incolumità (per non subire gli attacchi aerei dei quali l'attività era intensa) effettuavano delle uscite per conoscere il terreno e le sue caratteristiche,

che in caso di invasione sarebbe diventato l'obiettivo del loro impiego.

Nella zona di Palazzo Adriano e dintorni quelle erano le uniche autoblindo.

In Sicilia si trovava inoltre un reparto di carri armati medi appartenenti al corpo di fanteria carrista, che al momento dell'impiego non sono riusciti a raggiungere l'obiettivo d'impiego, sia per gli attacchi aerei che per la rottura di motori e cingoli dovuta alla lunghezza ed alla sinuosità del percorso. Ricordo ancora l'avvilimento del comandante che aveva perso tutti suoi mezzi nella fase di avvicinamento.

La sede dello Squadrone era a Palazzo Adriano. Da Palazzo Adriano si sono spostati a Prizzi e da Prizzi a Raffadali.

L'itinerario di avvicinamento ad Agrigento fu: Palazzo Adriano - Castronovo di Sicilia - Cammarata - Stazione Acquaviva Platani - Campofranco - Aragona (pernottamento) - Stazione S. Michele - Agrigento. Itinerario impiego: Aragona - Favara - Castrolibero - Cazzola. Canicattì (mai arrivati).

Il posto ritratto e' senz'altro uno dei posti raggiunti durante le operazioni di addestramento e avvicinamento verso il Comando Militare di Agrigento al quale era stato destinato lo squadrone Autoblindo Cavallegeri di Lodi comandato dal capitano di cavalleria Carlo Alberto ORSI.

La fotografia è stata scattata quasi sicuramente dal sergente PERRONE che aveva la mania di fotografare, da noi soprannominato Marconi.

Le tre blindo potrebbero essere quelle del plotone comando del capitano ORSI nel giorno del rifornimento munizioni presso la polveriera di Lercara Friddi.



Le foto e le Storie dei Vostri Cavalieri:



Cav. Salvatore NACCI - "Genova Cavalleria" (4°)

Archivio storico Sezione ANAC Palermo

In breve:

Auguri al Socio Giuseppe Salerno per il conseguimento della laurea in **Economia Aziendale** presso l'Università di Palermo



SOSTIENI anche Tu il

TEMPIO SACRARIO DELL'ARMA DI CAVALLERIA

Con un versamento annuo di € 30,00 acquisterai la qualità di "Patrono ordinario"

i versamenti potranno essere effettuati con:

a) bonifico su Conto Corrente Bancario Banca Popolare di Novara, IBAN: IT64C050341010000000024807

b) bollettino su Conto Corrente Postale n. 17477274.

entrambi i conti indicati sono intestati a:

"Priorato del Tempio Sacrario della Cavalleria Italiana",
Via Covini n. 30, Voghera (Pv).

La causale da precisare è: "Patrono per l'anno 2012".





In occasione del concorso S.O. Caserma "Cascino" - Palermo 13/14 novembre 2004

I CONSIGLIERI NAZIONALI ONORARI SONO:

IL TEN. COL. ANDREA GRIMALDI DI NIXIMA

IL GEN. DIV. PASQUALE VITALE

PRESIDENTE

E

CONSIGLIERE NAZIONALE

PRIMO CAPITANO DI CAVALLERIA FRANCESCO BORGESE

HANNO COLLABORATO CON LE NEWSLETTER:

IL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA (6°)

LE SEZIONI ANAC DI :

CATANIA

"Cavalleggeri di Catania" (22°)

Presidente Onorario

Magg. Cristoforo ARENA

PRESIDENTE

Cav. Stefano Mario COCO

PALERMO

"Cavalleggeri di Palermo" (30°)

Presidente Onorario

Gen. Div. Stefano DOLCE

PRESIDENTE

**Primo Capitano di Cavalleria
Cav. Ben. Salvatore SALERNO**

SIRACUSA

"Col. Vincenzo Statella MOVIM"

PRESIDENTE

S. Ten. di Cavalleria Francesco M. ATANASIO

RIVISTA DI CAVALLERIA

Per abbonarsi: c.c. postale

58927005

intestato a

RIVISTA DI CAVALLERIA

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Via Damiata, 5 - 00192 Roma

Tariffe 2012: Abbonam. Ordinario € 40,00



Newsletter interna destinata ai Soci e simpatizzanti delle Sezioni Siciliane dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Hanno collaborato a questo numero:

Francesco BORGESE

Stefano Mario COCO

Roberto PIAZZA

Salvatore SALERNO

Pasquale VITALE

e-mail: cavaliereidiscilia@alice.it

www.trentesimo.it

Gli articoli rispecchiano il parere degli autori che si assumono la responsabilità dei contenuti. La collaborazione con la Newsletter è a titolo gratuito.